

Codice A1503A

D.D. 13 novembre 2015, n. 876

Bando Regionale per le attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione - Mercato del Lavoro- a.f. 2015/16 di cui alla D.D. n. 540 del 10/07/2015. Autorizzazione delle attività formative.

Vista la D.G.R. n. 32 – 1685 del 6 luglio 2015 di approvazione direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) anno formativo 2015/16. Spesa prevista Euro 42.000.000,00 Bilancio pluriennale 2015/17;

Vista la D.D. 10 luglio 2015 n. 540 di approvazione del Bando regionale relativo alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – a.f. 2015/16, e di contestuale avvio alla procedura di selezione dei progetti formativi presentati dalle Agenzie formative accreditate (beneficiarie delle sovvenzioni), finalizzata all'approvazione delle graduatorie delle attività formative per i destinatari degli interventi ;

Vista la D.D. n. 846 del 29 ottobre 2015 con la quale si è proceduto all'approvazione delle attività formative rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'affidamento in gestione delle attività ai singoli operatori;

Preso atto che la Direzione regionale Coesione Sociale ha avviato il procedimento finalizzato ad acquisire l'informazione antimafia procedendo in via d'urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011 e si riserva, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi ai singoli beneficiari;

si ritiene necessario, al fine di consentire il regolare avvio delle attività, autorizzare le attività approvate e finanziate così come riportato nell'Allegato "A";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Vista la L.R. 13 aprile 1995, n. 63 (“Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”);

vista la L.R. 26 aprile 2000, n. 44 (“Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

vista la L. 7 aprile 2014, n. 56 (“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”) ed il testo del connesso DDL regionale di attuazione tuttora in corso di definizione;

visto il d.lgs. 118/2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”);

vista la L.R. 15 maggio 2015, n. 10 (“Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”);

viste altresì la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e la Circolare 29 gennaio 2015, n.1, emanata congiuntamente dal Ministero per la semplificazione e la pubblica Amministrazione e dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, recante “Linee Guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane”;

in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 32-1685 del 6 luglio 2015 e dalla D.D. n. 540 del 10 luglio 2015 e nell’ambito delle risorse stanziato per finanziare le attività relative all’anno formativo 2015/2016,

determina

di autorizzare, per ogni singolo beneficiario, le attività ammissibili presentati dagli operatori aventi titolo, così come riportato nell'Allegato "A", parte integrante della presente determinazione;

di revocare l’autorizzazione in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche relative all’informazione antimafia ai sensi dell’art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Antonella GIANESIN